

AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A.

P A D O V A

Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione

Deliberazione n. **54**

Anno **2014**

Questo giorno di **MARTEDI' 24 GIUGNO 2014** alle ore **14,30** nella sala adibita alle sedute consiliari, si è riunito il Consiglio di Amministrazione convocato dal Presidente mediante regolare invito in data **05 GIUGNO 2014** n. **0002906** di protocollo, diramato a tutti i Signori Consiglieri nei modi e termini di legge e contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

Presenti:

- | | | | |
|------|----------------------|---|-------------|
| 1. - | BEDIN TINO | - | Presidente |
| 2. - | BELLON STEFANO | - | Consigliere |
| 3. - | CIARDULLO ANNA | - | “ |
| 4. - | LEBAN ELISABETTA | - | “ |
| 5. - | NORBIATO SANDRO | - | “ |
| 6. - | ROSSATELLI DONATELLA | - | “ |
| 7. - | ZOPPELLO LUIGI | - | “ |

Assenti giustificati:

Assiste il Segretario Dirett. Generale: **NICOLETTO SANDRA**

Il Presidente, accertata la validità della adunanza a termini di legge, passa alla trattazione del seguente

OGGETTO

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2013: APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO 2013.

B) GESTIONE RESIDUI**1) Residui Attivi**

All'inizio dell'esercizio i Residui Attivi - Esercizio 2012 e retro - ammontavano a Euro 22.658.288,40. Durante l'anno 2013 sono stati riscossi residui per Euro 7.617.859,37. In sede di approvazione del Conto Consuntivo sono stati proposti in eliminazione residui per Euro 155.577,99, in quanto crediti inesigibili per € 89.915,89 e per rettifiche contabili apportate per errori di natura contabile finanziaria per € 65.662,10. Alla chiusura dell'esercizio rimangono da riscuotere Residui Attivi per Euro 14.884.851,04.

2) Residui Passivi

I Residui Passivi all'inizio dell'esercizio ammontavano a Euro 14.007.414,85. Nel corso del 2013 sono stati pagati residui per Euro 9.616.932,03. In sede di Conto Consuntivo 2013 vengono proposti in eliminazione residui per Euro 34.743,68 derivanti da economia su fondi non completamente utilizzati, depositi cauzionali ex inquilini, ospiti e fornitori. Rimangono da pagare Residui Passivi per Euro 4.355.739,14.

C) GESTIONE DI COMPETENZA

Il Bilancio Preventivo dell'Esercizio 2013 - in sede di stesura - è stato redatto secondo il principio della competenza mista. Infatti, è stato applicato un Avanzo di Amministrazione presunto di iniziali € 861.200,00, elevato nel corso dell'anno a € 903.440,64. La gestione si è chiusa con un disavanzo di competenza di Euro 550.125,06 così costituito: gestione assistenza € - 1.043.542,81, gestione patrimonio € + 493.417,75.

Si riportano qui di seguito i dati riassuntivi della gestione:

- ENTRATE EFFETTIVE	€	23.355.727,45
- USCITE EFFETTIVE	€	23.906.361,11
		<hr/>
DISAVANZO DI COMPETENZA AL 31.12.13	€ (-)	550.633,66
- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO AL 31.12.2012	€	1.258.576,25
Rettifica residui attivi '12 e retro (-)	€	155.577,99
Rettifica residui passivi '12 e retro (+)	€	34.743,68
		<hr/>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013	€	587.108,28
		=====

TITOLO I°**ENTRATE ED USCITE EFFETTIVE****a) GESTIONE PATRIMONIO**

Nel corso del 2013 sono stati incassati i proventi derivanti dalla coltivazione diretta dei terreni liberi.

Sono state rimosse minori pigioni per effetto di cessazioni e revisione dei canoni di locazione.

Complessivamente la parte Entrate registra minori introiti per complessivi € 15.346,80 rispetto alla previsione iniziale.

Nella parte Uscite si registrano minori spese per € 49.066,01 per effetto, principalmente di minori interventi manutentivi al patrimonio da reddito.

Complessivamente la Gestione economico-finanziaria del Patrimonio (entrate e spese di diretta imputazione) concorre a determinare il risultato di gestione con un saldo positivo di € 493.417,75.

b) GESTIONE ASSISTENZA

Rispetto all'assestamento definitivo le Entrate assistenziali hanno subito, complessivamente, un incremento di Euro 106.056,47.

1) Rette di ospitalità	+	16.953,57
2) Integrazione rette ospiti Piaggi	+	195,27
3) Rette Centro Diurno Gidoni	-	4.198,64
4) Contributo regionale	+	24.379,25
5) Contributo regionale Ospiti C.D. Gidoni	-	375,90
6) Rimborso servizi da C.D. autosufficienti	-	3.010,00
7) Recuperi e rifusioni varie	+	70.598,91
8) Interessi attivi fondo cassa	-	509,63
9) Rimborso servizi speciali da ULSS 16	+	2.023,64

TOTALE Maggiori Entrate**106.056,47**

=====

Gli incrementi più significativi riguardano il Cap. 61 "rette di ospitalità" per € 16.953,57 per effetto di maggiori presenze rispetto alla previsione assestata, Cap. 71-72-81 "Contributo regionale" di € 24.379,25, Cap. 108-122 "Rimborsi e rifusioni" per € 70.598,91 dovuti principalmente alla vendita delle attrezzature della Trattoria Boccaccio e al maggior rimborso delle spese condominiali del C.R.I.C. rispetto alla previsione.

Dall'analisi delle Entrate Effettive – Patrimonio ed Assistenza le singole voci registrano la seguente incidenza sul totale percentuale:

	CONS.2011	INC%	CONS. 2012	INC%	CONS. 2013	INC%
PARTE ENTRATE						
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (cap 1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE PATRIMONIALI GESTIONE IRA dal cap. 21 al 25)	822.091,18	3,45	957.508,88	4,20	1.095.655,98	4,69
ENTRATE STRAORDINARIE PATRIM.LI (cap. 41)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RETTE DI OSPITALITA' (dal cap. 61 al 82)	20.275.898,23	85,11	20.670.164,86	90,63	20.979.187,24	89,33
CORRISPETTIVI ATT. ASS.LI E ATT. VARIE (dal cap. 101 al 108)	1.741.369,04	7,31	353.649,62	1,55	364.880,06	1,36
ENTRATE ORDINARIE DIVERSE (dal cap. 121 al 141)	47.598,82	0,20	153.271,14	0,67	233.980,53	1,00
RIMBORSI VARI (cap. 142)	637.627,68	2,68	672.491,14	2,95	682.023,64	2,22
RIFUS. SPESE DALLA GEST. PATR. IRA (dal cap. 161 al 162)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE STRAORD. ASS.LI (cap. 181)	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE STRAORD. DIVERSE (dal cap. 201 al 202)	297.559,03	1,25	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	23.822.143,98	100,00	22.808.085,64	100,00	23.355.727,45	100,00

Complessivamente la "gestione competenza" ha permesso il finanziamento di tutte le spese necessarie al funzionamento dell'Ente.

Le spese relative alla Gestione Assistenza sono state inferiori rispetto alla previsione assestata per € 244.327,94 come di seguito specificato:

2) Assegni a tutto il pers.le dip.te (dal cap. 81 al 84)	-	51.830,04
3) Centro Diurno Casa Gidoni (cap. 91)	-	651,44
4) Altri oneri per il personale (dal cap. 101 al 107 e 129)	-	12.468,31
5) Convenzioni per servizi speciali (dal cap. 121 al 130)	-	2.035,61
6) Interessi passivi, imposte e servizi vari (dal cap. 141 al 145)	-	38.407,14
7) Spese generali di amm.ne (dal cap. 161 al 171)	-	22.999,46
8) Generi di vittuaria (cap. 181 e 182)	-	62.085,40
9) Lavanderia e guardaroba (dal cap. 201 al 204)	-	317,67
10) Materiali diversi, pulizie e scorte economali (dal cap 221 al 224)	-	5.271,39
11) Acquisto attrezzature varie (dal cap. 241 al 244)	-	8.484,73
12) Acquisto mobili, arredi e automezzi (dal cap. 245 al 247)	-	2.932,80
13) Medicinali e presidi sanitari (dal cap. 252 al 253)	-	505,57
14) Produzione energia termica sedi varie dal cap. 261 al 265)	-	49.038,33
15) Utenze varie (dal cap. 281 al 284)	-	5.671,14
16) Spese di trasporto (dal cap. 301 al 304)	-	4.532,48
17) Manutenzioni a beni di uso durevole (dal cap. 320 al 325)	-	1.403,93
18) Spese ricreative per gli Ospiti (dal cap. 341 al 343)	-	0,38
19) Fitti figurativi e quote amm.to (dal cap. 351 al 352)	-	---
20) Rimborso rette indebite (cap. 361)	+	54.236,12
21) Straordinarie diverse (cap. 362)	-	29.928,24
22) Fondi di riserva (Ordin. e Fondo sol. Ospiti) (dal cap. 363 al 381)	-	---
		244.327,94

In particolare, si elencano le voci di spesa che registrano delle significative variazioni:

- "Assegni a tutto il personale" economia realizzata sulle voci stipendiali imputabili al Cap. 81 dopo incremento dello stanziamento iniziale;

- "Altri oneri per il personale" minori spese per aggiornamento professionale e visite mediche di sorveglianza sanitaria rispetto alla previsione;
- "Interessi passivi, imposte e servizi vari" economia su imposte e tasse indeducibili (I.R.A.P.);
- "Spese generali di amministrazione" minori spese postali, telefoniche, sistema informativo e sistema qualità;
- "Generi di vittuaria" economia realizzata sull'acquisto di generi di vittuaria;
- "Produzione energia termica" minori spese per riscaldamento rispetto alla previsione iniziale;
- "Rimborso rette indebite" maggiore spesa per rimborso ospiti quote fondo straordinario non autosufficienza di cui al DGRV 2038/12;
- "Straordinarie diverse" dove risultava iscritto un fondo rischi inesigibilità ospiti e inquilini anno 2013;

Dall'analisi delle Uscite Effettive - Patrimonio ed Assistenza - le singole voci registrano la seguente incidenza sul totale in percentuale:

	CONS. 2011	INC %	CONS. 2012	INC %	CONS. 2013	INC %
PARTE USCITE						
SPESE PATRIM GEST. IRA (dal cap. 21 al 28)	399.029,91	1,69	446.920,82	1,94	602.238,23	2,52
SPESE STRAORD. PATRIM.LI (dal cap. 41 al 42)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPENSO ORGANI COLLEGIALI (dal cap. 61 al 62)	87.213,20	0,37	89.919,96	0,39	87.373,71	0,37
ASSEGNI PERS.LE E ONERI SOCIALI (dal cap. 81 al 84)	15.705.317,18	66,35	16.010.122,82	69,43	16.435.349,83	68,75
ALTRI ONERI PER IL PERSONALE (dal cap.91 al 105)	539.708,23	2,28	609.354,55	2,64	628.580,25	2,53
CONVENZIONI PER SERVIZI SPECIALI (dal cap. 121 al 130)	306.367,11	1,29	372.403,11	1,61	379.344,39	1,59
INT. PASSIVI E ONERI FINANZ. E TRIB. (dal cap. 141 al 145)	757.233,67	3,20	749.649,31	3,25	709.907,86	2,97
SPESE GENERALI DI AMM.NE (dal cap. 161 al 171)	365.375,68	1,54	385.915,02	1,67	378.000,54	1,58
SPESE PER ALIMENTAZIONE (dal cap. 181 al 182)	857.595,90	3,62	860.561,11	3,73	1.003.914,60	4,20
LAVANDERIA E GUARDAROBA (dal cap. 201 al 204)	212.548,70	0,90	179.821,25	0,78	249.682,33	1,04
MAT.DIV/SCORTE ECON./APPALTO PUL.(dal cap.221 al 224)	518.597,45	2,19	539.007,35	2,34	597.111,61	2,50
ACQ. ATTREZZATURE VARIE (dal cap. 241 al 247)	164.996,01	0,70	207.788,52	0,90	122.082,47	0,51
MEDICINALI E PRESIDII SANITARI (dal cap. 252 al 253)	444.149,79	1,88	425.339,04	1,84	445.494,43	1,86
PRODUZ. ENERGIA TERMICA (dal cap. 261 al 265)	583.010,86	2,46	649.642,00	2,82	643.661,67	2,69
UTENZE VARIE (dal cap. 281 al 283)	736.093,76	3,11	700.639,76	3,04	755.628,86	3,16
SPESE DI TRASPORTO (dal cap. 301 al 304)	60.987,50	0,26	77.547,29	0,34	69.767,52	0,29
MANUT. BENI USO DUREVOLE (dal cap. 320 al 325)	507.431,74	2,14	647.045,93	2,81	676.146,07	2,83
SPESE TER.OCCUP. E RICR.OSPITI (dal cap. 341 al 342)	50.260,51	0,21	56.000,00	0,24	64.999,62	0,27
FITTI FIGURATIVI E QUOTE AMM.TO (dal cap. 351 al 352)	21.396,10	0,09	2.841,00	0,01	2.841,00	0,01
RETTE INDEBITE (cap. 361)	2.450,14	0,01	0,00	0,00	54.236,12	0,23
SPESE STRAORDINARIE (cap. 362)	0,00	0,00	50.405,18	0,22	0,00	0,00
FONDO DI SOLIDARIETA' (cap. 363)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI RISERVA (cap. 381)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VARIE (dal cap. 382 al cap. 383)	1.351.732,78	5,71	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE	23.671.496,22	100,00	23.060.924,02	100,00	23.906.361,11	100,00

Si evidenzia che la maggiore spesa di € 54.236,12 iscritta al Cap. 361 "Rette indebite", non prevista in sede di assestamento definitivo del Bilancio 2013, è relativa al rimborso delle maggiori rette corrisposte dagli ospiti privi dell'impegnativa di residenzialità (art. 3 Convenzione IRA/UISS 16) nel corso dell'anno 2012. La procedura amministrativa è iniziata nel 2012 e si sta concludendo in questi giorni. Nel 2013 l'ULSS ha chiesto la fatturazione delle quote rimborsabili, pertanto la maggiore spesa è finanziata dalla parte entrate Cap. 61.

Non considerando il recupero dai dipendenti delle somme relative alle festività infrasettimanali e iscritte al Bilancio 2011 per € 1.351.732,78, si nota che nel triennio

2011/2013 le uscite effettive sono incrementate, rispettivamente:

+ € 741.160,58 (+3,32%) anno 2012 rispetto anno 2011;

+ € 845.437,09 (+3,67%) anno 2013 rispetto anno 2012.

Mentre le entrate, sempre al netto della somma delle festività infrasettimanal, registrano i seguenti incrementi:

+ € 337.674,44 (+1,50%) anno 2012 rispetto anno 2011;

+ € 547.641,81 (+2,35%) anno 2013 rispetto anno 2012.

E' da rilevare che l'esercizio finanziario 2013 si è chiuso al 31.12.2013, senza utilizzare l'esercizio suppletivo previsto dalla "Legge Crispi". Ciò ha comportato che non è stato più possibile emettere mandati e reversali e quindi di effettuare una serie di scritture contabili integrative che venivano effettuate in sede di chiusura dell'esercizio. Anche il Tesoriere dell'Ente aveva fissato il 14.12.2013 quale termine per la chiusura dell'esercizio 2013. Ne consegue che devono essere riconciliati alcuni dati contabili:

ENTRATE			USCITE		
Capitolo	Accertamento	Importo	Capitolo	Impegno	Importo
61	415	324.258,80	24	1268	755,18
61	416	37.076,22	24	1271	709,92
911	441	755,18	915	131	37.076,22
913	298	48,10	916	130	324.258,80
913	439	628,82			
913	442	33,00			
917	438	20.000,00			

TITOLO II°

ENTRATE ED USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI

Nella parte entrate è stato accertato il provento derivante dall'avvio della procedura di alienazione del fabbricato di via Pozzoveggiani – Padova, per € 663.000,00 come da perizia di stima.

Nel corso dell'anno si è provveduto al pagamento degli interessi passivi maturati sulla scopertura di cassa di competenza del Titolo II^a per € 51.815,97; sono state pagate le quote capitale delle due rate dell'anno 2013 del mutuo con la Banca I.I.S. per € 287.431,77. Si sono, inoltre, finanziate le perdite in conto formazione della partecipata Casa Cure Termali Salvagnini srl per € 75.696,00.

Inoltre, si è provveduto al pagamento di prestazioni di professionisti incaricati a svolgere attività collegate alle trasformazioni patrimoniali in corso per € 57.287,64; si è proceduto all'aggiornamento, attraverso perizie di stima, del valore delle aree edificabili Parco Basso Isonzo e dei fabbricati in Piove di Sacco oggetto di aste pubbliche per € 2.351.400,00; si sono finanziati i lavori di manutenzione straordinaria del Palazzo di Piazzale Mazzini 12 per € 252.288,66 e si sono finanziate altre spese per complessivi € 42.660,14.

La disponibilità finanziaria accertata, in attesa di impiego al 31.12.2013 è di € 5.474.341,34, tenuto conto della rata del 4^a trimestre per interessi passivi di competenza del Titolo II° sulla scopertura di cassa pari a € 13.631,03..

TITOLO III°**ENTRATE ED USCITE PER PARTITE DI GIRO**

Gli accertamenti della Parte Entrata e gli impegni della Parte Uscita sono bilanciati ed ammontano ad € 6.050.029,66.

Al Cap. 911 sono state impegnate € 14.811,16 oltre la previsione assestata, per effetto delle maggiori anticipazioni spese per conto inquilini che saranno rimborsate.

A conclusione della relazione si procede con una analisi patrimoniale ed economico-finanziaria del Conto Consuntivo - Gestione Competenza.

A) ANALISI PATRIMONIALE

L'Ufficio Tecnico ha provveduto ad elaborare il Piano di valorizzazione del patrimonio alla data del 31.12.2013, come previsto dall'art. 4 della DGR 780/13. secondo i criteri fissati dall'art. 22. Le modalità adottate per la valutazione degli immobili sono le seguenti:

- a) Fabbricati strumentali: valore di costo di acquisto o costruzione maggiorato dei costi accessori. Laddove non disponibile, valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali, detratto del valore del terreno pari al 20% del valore del fabbricato;
- b) Fabbricati urbani da reddito: stesso criterio utilizzato per i fabbricati strumentali;
- c) Terreni agricoli: valore di costo di acquisto maggiorato dei costi accessori. Laddove non disponibile, valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali;
- d) Aree fabbricabili: valore dei costi di acquisto maggiorato dei costi accessori. Laddove non disponibile, valore coincidente con l'imponibile IMU;
- e) Terreni agricoli ricadenti in aree montane: valore di costo di acquisto maggiorato dei costi accessori. Laddove non disponibile, valore catastale secondo le norme fiscali per i tributi locali.

L'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili al 31.12.2013 tiene conto anche delle variazioni intervenute in corso d'anno.

B) ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA

La gestione economica dell'attività dell'Ente per l'anno 2013 viene riassunta nelle seguenti cifre:

- ENTRATE EFFETTIVE	€	23.355.727,45
- USCITE EFFETTIVE	€	23.906.361,11
		<hr/>
Risultato negativo della gestione	€	- 550.633,66
		=====

- Sopravvenienze attive al patrimonio	€ 25.083.040,09
- Sopravvenienze passive al patrimonio	€ <u>59.164.326,95</u>

Risultato economico in diminuzione dello Stato dei Capitali	€ - 34.081.286,86
- Attivita' netta complessiva all'inizio dell'Esercizio 2013	€ 122.633.777,93

Attivita' netta complessiva alla fine dell'Esercizio 2013	€ 88.552.491,07
	=====

Il valore del patrimonio netto è notevolmente diminuito rispetto a quello rilevato al 31.12.2012 perché i nuovi criteri di valorizzazione sono stati anticipati in sede di programmazione degli atti previsti dall'art. 4 dell'allegato A della DGR n. 780/2013. Il piano di valorizzazione previsto all'art. 7 della citata normativa coincide con l'inventario del patrimonio.

Attivo netto patrimoniale al 31.12.2012	€ 121.375.201,68
Attivo netto patrimoniale al 31.12.2013	€ <u>87.965.382,79</u>
Diminuzione	€ - 33.409.818,89

A compendio di quanto sopra esposto si riportano i dati dimostrativi dell'Avanzo di Amministrazione accertato alla chiusura dell'Esercizio 2013 in € 587.108,28

- caricamento in denaro (compreso deficit di cassa)	€ 30.589.545,79
- scaricamento in carte contabili	€ 38.565.775,29

DEFICIT DI CASSA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2013	€ - 7.976.229,50
	=====

- Deficit di Cassa alla chiusura dell'Esercizio 2013	€ - 7.976.229,50
- Residui Attivi al 31.12.2013	€ 22.519.545,95

DEBITO DEL CONTABILE	€ 14.543.316,45
----------------------	-----------------

- Residui Passivi al 31.12.2013	€ 13.956.208,17
---------------------------------	-----------------

AVANZO DI AMM.NE ESERCIZIO 2013	€ 587.108,28
	=====

La composizione analitica dell'Avanzo di Amministrazione 2013 si rileva dalle seguenti voci:

- Avanzo di Amministrazione Esercizio 2012	€	1.258.576,25
- Disavanzo di competenza Esercizio 2013 (-)	€	550.633,66
- Rettifica residui attivi anni '12 e retro (-)	€	155.577,99
- Rettifica residui passivi anni '12 e retro	€	<u>34.743,68</u>
Risultato finale attivo al 31.12.2013	€	587.108,28 =====

ANALISI DEL RISULTATO DI ESERCIZIO 2013

DESCRIZIONE	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
1) CONTO CASSA			
RISCOSSIONI AL 31.12.2013	7.617.859,37	30.363.983,72	37.981.843,09
TOTALE ENTRATE RISCOSE	7.617.859,37	30.363.983,72	37.981.843,09
DEFICIT DI CASSA AL 31.12.12	-7.392.297,30		-7.392.297,30
PAGAMENTI AL 31.12.13	9.616.932,03	28.948.843,26	38.565.775,29
DEFICIT DI CASSA A FINE ESERCIZIO 2013	-9.391.369,96	1.415.140,46	-7.976.229,50
2) CONTO D'AMMINISTRAZIONE			
DEFICIT DI CASSA AL 31.12.13	-9.391.369,96	1.415.140,46	-7.976.229,50
RESIDUI ATTIVI AL 31.12.13	14.884.851,04	7.634.694,91	22.519.545,95
RESIDUI PASSIVI AL 31.12.13	4.355.739,14	9.600.469,03	13.956.208,17
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2013	1.137.741,94	-550.633,66	587.108,28

all'analisi dei costi e dei benefici. La logica adottata dalla Regione è orientata alla privatizzazione del sistema contabile nella prospettiva di avvicinarlo al modello che il legislatore civilistico nazionale ha previsto per le società di diritto privato, con preciso riferimento a quanto disciplinato dal Codice Civile e dai principi contabili redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità. Principio fondante sancito dalla nuova normativa per la gestione economico patrimoniale è quello del pareggio di bilancio.

La Giunta Regionale del Veneto, a integrazione della suddetta normativa, ha successivamente emanato le relative disposizioni esecutive e di attuazione, con Delibera n. 780 del 21 maggio 2013, ponendo in capo a ciascuna IPAB l'onere di adottare un proprio Regolamento interno di contabilità. AltaVita con provvedimento n. 117 del 17/12/2013 ha approvato il proprio Regolamento.

Il sistema informativo adottato presso AltaVita, alla luce dei nuovi e complessi adempimenti, è risultato obsoleto, per cui è stata avviata la procedura per l'affidamento della fornitura, messa in esercizio e manutenzione di un nuovo sistema, con operatività prevista per il 1 gennaio 2014.

L'aggiudicazione provvisoria è avvenuta il 17 settembre 2013, per cui l'attività degli uffici amministrativi negli ultimi mesi dell'anno è stata imperniata sul trasferimento dei dati dai vecchi ai nuovi archivi e alla formazione del personale sulle nuove procedure.

La gestione della fase di passaggio al nuovo sistema contabile, risultando di particolare delicatezza nell'ottica di una corretta adozione delle procedure previste, ha reso necessario il cambiamento dell'assetto dirigenziale. A tal proposito con provvedimento n. 44 del 07.05.2013 il Consiglio di Amministrazione ha rimodulato le aree dell'Ente in vista del conferimento di un nuovo incarico dirigenziale.

Centro Servizi Beato Pellegrino.

Il Centro Servizi Beato Pellegrino è stato costruito ex novo in due lotti rispettivamente ultimati nel 1981 e nel 1989 ed è composto da quattro Residenze – Fiordalisi, Mimose, Rose e Tulipani – accoglie 396 ospiti, dei quali 120 con “maggiore bisogno assistenziale - medio” (5 Nuclei di RSA inseriti delle Residenze Fiordalisi e Mimose) ed i restanti 276 con bisogno assistenziale “ridotto-minimo” (5 Reparti Casa di Riposo). E' a tutt'oggi la maggiore struttura di AltaVita-IRA operante nel territorio di Padova e provincia.

La L.R. 22/02, avviando un percorso di qualificazione del sistema veneto di organizzazione delle strutture sociosanitarie, ha definito con DGRV n. 84 del 16/01/07, nuovi requisiti e standard strutturali (dotazione di spazi adeguati, rispettosi delle norme di sicurezza), tecnologici (apparecchiature e strumentazioni aggiornate) ed organizzativi (dotazione quantitativa e qualitativa di personale in rapporto all'attività svolta), necessari per essere autorizzati all'esercizio ed ottenere l'accreditamento a livello istituzionale delle strutture socio sanitarie e sociali.

Il Responsabile del Settore Tecnico è stato incaricato di effettuare uno studio di fattibilità, per l'adeguamento del Centro Servizi “Beato Pellegrino” agli standard definiti con la succitata DGRV 84/07.

Attualmente il Centro Servizi “Beato Pellegrino” di Padova non soddisfa pienamente gli standard strutturali previsti dalla DGRV 84/07, ed è in possesso dell'idoneità professionale, ai sensi degli artt. 20 della L.R. n. 55/82 e 7 della L.R. n. 5/96 nonché della D.G.R.V. n. 1663/98, rilasciata dal Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 16 con deliberazione n. 121 del 02.02.01; autorizzazione soggetta a rinnovo ai sensi della L.R. n. 22/02.

Lo studio di fattibilità si propone di mantenere la funzionalità attuale – positivamente collaudata in 30 anni di servizio di buon livello – e di uniformare, per quanto possibile, lo standard strutturale alla D.G.R.V. n. 84/07. Lo studio di fattibilità è finalizzato, in particolare, ad ottenere il parere di competenza, quale supporto tecnico per il successivo sviluppo delle pratiche autorizzative, con prescrizioni, del Centro Servizi.

L'impegno economico complessivo, che questo Ente dovrà sostenere per l'adeguamento del Centro Servizi allo standard della D.G.R. n. 84/07, con l'inserimento di volumi aggiuntivi, impone di dover elevare la vita nominale della struttura, attraverso lavori manutentivi comprendenti gli interventi di miglioramento sismico, il tutto tramite opere di manutenzione programmata (incamiciatura dei pilastri, controventature, etc.) da realizzarsi nel corso dei lavori di adeguamento generale, finalizzati quindi ad un complessivo miglioramento statico e sismico.

L'intervento da realizzare è generale e sarà progettato con l'obiettivo di elevare la vita nominale ad almeno 50 anni, attuando i lavori in un periodo temporale rapportato alla nuova vita nominale e mantenendo la continuità del servizio.

La necessità di mantenere operativo il Centro Servizi durante tutta la fase adeguamento statico-funzionale prevista, comporta l'esecuzione preliminare dell'ampliamento volumetrico al fine di poter consentire il trasferimento di alcune funzioni attualmente svolte ai piani rialzato e seminterrato (servizi collettivi, centro diurno), e la ridefinizione e redistribuzione interna delle funzioni degli spazi resisi disponibili.

In particolare i lavori, che interesseranno ampie zone del Centro, verranno realizzati secondo una programmazione che terrà conto di portare il minor disagio possibile agli anziani ospiti e senza mai ridurre la ricettività complessiva.

L'adeguamento funzionale proposto nello studio di fattibilità, comporterà l'esecuzione di lavori di ampliamento, consolidamento statico, redistribuzione interna degli spazi, rifacimento delle finiture edilizie e degli impianti; lavori che interesseranno ampie zone del Centro, secondo una programmazione che terrà conto di portare il minor disagio possibile all'ospite.

I costi sono sommariamente stimati in € 21.472.240,00. La spesa sarà finanziata con alienazioni patrimoniali in parte già autorizzate e in parte da autorizzare e con accesso al fondo di rotazione della Regione Veneto.

L'intervento di adeguamento, come si può evincere dal cronoprogramma delle opere, terminerà nell'anno 2022.

Detto intervento è stato inserito nel Programma triennale delle Opere Pubbliche.

Con nota Prot. 542749 del 11/12/13 la Direzione Edilizia e Finalità Collettive della Regione Veneto ha comunicato il "nulla-osta" all'avvio delle fasi successive dell'elaborazione progettuale dello studio di fattibilità presentato il 24/10/2013.

D'altro canto, l'ULSS n. 16 con nota del 03/03/2014 ha avviato l'attività di controllo "delle liste di verifica compilate, in virtù della DGRV 84/2007. La pratica era stata avviata dall'Ente in data 12/07/2013 (prot. n. 4298).

Le suddette verifiche hanno comportato tre incontri di natura ispettiva, con relativa verbalizzazione dell'attività che si è conclusa il 12/05/2014, presso l'Ufficio "Autorizzazioni L.R. 22/02".

Siamo in attesa del Decreto regionale di autorizzazione all'esercizio con prescrizioni.

Attività straordinarie

Altra attività che ha coinvolto il C.S. Beato Pellegrino è stata quella relativa al trasferimento del servizio di ristorazione dal C.S. Beato Pellegrino al C.S. G.A. Bolis di Selvazzano Dentro. L'attività è stata molto complessa e articolata in quanto ha implicato il coordinamento di diverse attività di tipo tecnico-organizzativo, nel rispetto di quanto previsto nei piani di autocontrollo HACCP.

Questo trasferimento ha comportato: la dismissione di un obsoleto impianto di cucina e l'attivazione della nuova cucina di Selvazzano, con la previsione del confezionamento di circa 1.200 pasti a giornata, nonché la riorganizzazione e la sistemazione dei depositi della derrate. Per il servizio di distribuzione dei pasti dal centro cottura di Selvazzano D. ai plessi terminali è stata avviata una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 20 "Appalti di servizi elencati nell'Allegato II B" e dell'art. 27 "Principi relativi ai contratti esclusi" del D.Lgs. n. 163/2006 (servizio rientra nell'Allegato II B del D.Lgs. 163/06). Detta procedura si è conclusa con l'aggiudicazione alla Ditta Sodexo spa.

Il trasferimento del servizio di ristorazione ha rivestito attività prevalente con carattere d'urgenza, per cui il piano delle manutenzioni è stato prevalentemente attuato nella prima parte dell'anno 2013 e ha coinvolto gli immobili istituzionali.

L'Istituto è altresì impegnato nella realizzazione del Sistema di Gestione della Sicurezza del Lavoro (SGSL), secondo le linee guida INAIL e secondo le direttive BS-OHSS 18001:2007.

Detto sistema, che si implementa con il Sistema Qualità consta di cinque punti fondamentali:

1. Progettazione del Sistema di gestione della Sicurezza
2. Verifica di conformità legislativa
3. Elaborazione della documentazione del sistema di gestione per la sicurezza
4. Attuazione del sistema
5. Verifica del grado di implementazione del sistema.

A fine dicembre 2013 risultano espletate le prime due fasi del progetto.

Patrimonio immobiliare dell'Ente.

L'anno 2013, così come l'anno 2012 e come si sta manifestando l'anno 2014, è segnato dalla piena crisi economica che si ripercuote sull'attività di trasformazione patrimoniale che l'Istituto sta realizzando in questi anni.

La Regione Veneto ha autorizzato (nulla-osta prot. 281466 del 02/07/2013) il limite dell'importo massimo alienabile in € 16.615.000,00.

L'Istituto pertanto, pur nella consapevolezza della perdurante stagnazione del mercato immobiliare, ha ritenuto opportuno indire nuove procedure d'asta, tenuto conto della qualità urbanistica degli immobili da alienare e della varietà di investimenti da proporre al mercato. E' in questa logica che il Consiglio di Amministrazione ha scelto di comprendere in una prima asta tutti i beni alienabili, per i quali siano maturate favorevoli condizioni di utilizzo, quindi i terreni inseriti in piani urbanistici approvati e convenzionati, nonché di fabbricati rustici in disuso. Purtroppo il pubblico incanto indetto in gennaio del 2014 è andato deserto e successivamente è stato espletato un altro tentativo di alienazione dei beni suddetti includendo ulteriori immobili per un valore complessivo di € 9.727.800,00. Si è assistito ancora una volta alla diserzione del pubblico incanto e perciò nel mese di maggio 2014 l'Istituto, intendendo sollecitare

manifestazioni di interesse da parte di soggetti potenzialmente intenzionati all'acquisto, ha pubblicato un ulteriore avviso per l'alienazione a trattativa privata.

Nell'anno 2013 si è estinto il contratto di affitto del ramo d'azienda della "Trattoria Boccaccio" a Padova – Via Mons. Fortin n. 39 - mediante un atto transattivo con l'affittuario e successivamente è stata avviata la procedura negoziata per la vendita dei beni d'azienda e per la locazione dell'immobile. L'aggiudicazione è avvenuta al prezzo di € 55.000,00 (al lordo di IVA) per le attrezzature ed € 1.400,00 quale canone di locazione mensile.

Per quanto riguarda i giudizi pendenti riguardanti alcuni immobili di proprietà dell'Ente, si ritiene di precisare quanto segue:

Giudizio civile pendente avanti al Tribunale di Padova n. 10578/11 R.G avverso EstCapital SGR spa:

- la C.T.U ha depositato il proprio elaborato peritale e il Giudice Istruttore ha fissato la data dell'udienza per precisazione delle conclusioni per il giorno 01.04.2015.

Vertenza riguardante i lavori di demolizione e ricostruzione della copertura dell'immobile di Via Vesalio a Padova:

- il C.T.U. nella propria perizia ha confermato che le infiltrazioni presenti nella copertura devono essere ascritte alla non corretta esecuzione dei lavori, con responsabilità in solido dell'impresa appaltatrice e del Direttore dei Lavori, quantificando in € 38.004,80 (al netto di IVA), il costo per il ripristino. Il procedimento non si è concluso con la conciliazione prevista dall'art. 696 bis del cpc, stante la pregiudiziale non disponibilità dell'Impresa Tecno restauri srl e dell'ing. P. Cristaldi, Progettista e Direttore dei Lavori, per cui in virtù dei significativi elementi probatori acquisiti è stato instaurato un giudizio civile di merito avanti al Tribunale di Padova nei confronti dell'Impresa Tecno restauri srl, e avverso il Progettista-Direttore dei Lavori, finalizzato ad ottenere il risarcimento dei danni costituenti oggetto dell'eseguito procedimento per accertamento tecnico preventivo, ed accertati dal C.T.U., come da relazione tecnica peritale depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Padova.

Giudizio civile avverso l'Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani spa avente ad oggetto i vizi e di difetti di costruzione riscontrati presso l'immobile di Limena, Via San Francesco:

- il Giudice Istruttore ha rinviato l'udienza per la conclusione del procedimento, oramai reputato maturo per la decisione, ai primi mesi dell'anno 2015.

Vertenza con la Soc. SARA srl:

- l'Istituto ha ottenuto la trasformazione del credito chirografario verso la Società in credito privilegiato – ipoteca di 3° grado – nel mese di settembre 2013.

Al momento non sono intervenuti fatti salienti sulla vita societaria di SARA SRL.

Gestione del personale dipendente

L'anno 2013 è stato caratterizzato da una importante attività di formazione del personale in materia di sicurezza ex D.Lgs. 81/2008, che è stata organizzata a seguito dell'approvazione degli Accordi Stato-Regioni 221/CSR del 21/12/2011, 53/CSR del 22/02/2012 e del 25/07/2012, che hanno chiarito e precisato gli obblighi esistenti in capo ai datori di lavoro, relativamente alla formazione del personale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 succitato.

L'attività di formazione è stata articolata e capillare e ha coinvolto tutti i lavoratori dipendenti sia a tempo indeterminato che determinato, i lavoratori autonomi collaboratori dell'Ente, i volontari

del servizio civile regionale, i lavoratori di pubblica utilità, nonché i frequentatori di tirocini professionalizzanti.

Le procedure selettive attivate nel corso del 2013 sono state 16 e le domande di partecipazione sono state 751; in particolare il concorso pubblico per la copertura di n. 3 posti di infermiere è risultato più impegnativo.

I posti ricoperti sono stati di: n. 1 specialista informatico (concorso pubblico), n. 3 collaboratore Attività motorie (concorso pubblico). Inoltre la selezione comparativa per l'individuazione di un Dirigente si è conclusa con la stipula di un contratto di dirigenziale in regime di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato. Successivamente il Dirigente ha rassegnato le dimissioni per motivi professionali.

Partecipata Salvagnini srl

L'Amministrazione ha deciso di congelare la situazione della partecipata Salvagnini srl fin dalla fine dell'esercizio 2004, e di procedere attuando una politica di gestione estremamente restrittiva ed oculata, in attesa di tempi migliori.

Ci sono sempre state trattative e proposte ma nessuna soddisfacente rispetto alle aspettative del socio AltaVita-I.R.A.

L'Istituto ha intrapreso un percorso che valuta e approfondisce in maniera esaustiva e organica tutte le possibili destinazioni dell'immobile di proprietà della partecipata sito in Abano Terme (PD) (es: destinazione recettiva, residenziale oppure commerciale), adottando procedure ponderate, trasparenti e leggibili.

Ciascuna scelta, dopo ampia valutazione e verifica da parte dei tecnici dell'Istituto, dovrà esser assunta con ponderazione e ragionevolezza, alla luce della situazione globale del mercato immobiliare, che purtroppo sta subendo, sin dal 2008, una situazione di recessione, con deficit di investimenti per carenza di liquidità e dubbi sulle prospettive future.

Nel 2012 l'Amministratore Unico ha proceduto ad aggiornare il valore complessivo del cespite, in base alla stima sintetico-comparativa redatta a cura del Responsabile del Settore Tecnico.

L'Amministrazione Comunale di Abano Terme è stata coinvolta in un'azione sinergica finalizzata alla riqualificazione urbanistica dell'area. La Giunta Comunale di Abano Terme vaglierà, in sede di approvazione delle linee guida del nuovo Piano di Assetto Territoriale (PAT), lo studio di fattibilità, redatto da questo Istituto, per la riqualificazione urbanistica dell'area, con recupero della volumetria esistente, oltre ad un aumento del 20%, prevedendo altresì il cambiamento della destinazione d'uso da alberghiera a residenziale-commerciale, concordando con il Comune una perequazione.

Nel frattempo l'Ente, nel mese di ottobre 2013, ha provveduto a pubblicare un ulteriore avviso di manifestazione di interesse per l'acquisto delle quote societarie della Società "Casa per cure termali Salvagnini srl", il quale purtroppo non ha avuto riscontri positivi.

Di recente, al fine di sollecitare manifestazioni di interesse da parte di soggetti potenzialmente intenzionati all'acquisto della quota sociale della partecipata, questo Istituto ha pubblicato un ulteriore avviso per l'alienazione a trattativa privata.

Con l'approvazione del Bilancio dell'Esercizio 2013, l'Assemblea dei Soci ha nominato il nuovo Amministratore Unico, dott. Cristiano Lupi, che rimarrà in carica un anno.

Rinnovo Contratto di Tesoreria

Il 9 gennaio 2014 è stato sottoscritto il nuovo contratto per la gestione del servizio di tesoreria per il periodo 01/01/2014-31/12/2018, così come autorizzato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 19.11.2013.

In virtù di quanto disposto con deliberazione del CdA n. 109/2013, è stato richiesto al Tesoriere il rinnovo dell'anticipazione di cassa ordinaria sino al 31/12/2014, nella stessa misura e secondo le condizioni previste dal contratto sopra citato; successivamente la stessa è stata aggiornata con DC n. 21 del 18.3.2014.

In data 3 giugno 2014 è stata perfezionata con la Tesoreria della C.R. del Veneto la procedura finalizzata alla disponibilità del fido nei limiti di € 11.000.000,00.

Purtroppo il nuovo contratto prevede l'applicazione di un tasso di interesse a debito sull'anticipazione ordinaria di cassa più oneroso rispetto a quello pattuito con il precedente contratto, causando maggiore esposizione finanziaria.

Prot. 3084 del 17/06/2014

IL PRESIDENTE
(F.to On. Tino Bedin)

IL SEGRETARIO DIRETTORE GEN.LE
(F.to Dott.ssa Sandra Nicoletto)

.....

Successivamente, il Presidente – Sen. Tino Bedin – nella trattazione dell'argomento in oggetto da lettura della Relazione trasmessa dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 3 Giugno 2014, di cui all'*Allegato n. 2*.

Dopodichè,

IL CONSIGLIO

- udito il Presidente e concorde con quanto dallo stesso esposto;
- vista la documentazione agli atti;
- richiamata la delibera consiliare n. 52 assunta in data odierna ad oggetto: "Conto Consuntivo Esercizio 2013: Eliminazione Residui Attivi e Passivi";
- richiamata altresì la delibera consiliare n. 53 assunta in data odierna ad oggetto: "Conto Consuntivo Esercizio 2013: Approvazione elenco Residui Attivi e Passivi accertati al 31.12.2013";
- vista la Relazione Tecnica del Segretario Direttore Generale;
- vista la relazione dei Revisori dei Conti del 3 giugno 2014;
- visto il Piano di valorizzazione del patrimonio alla data del 31.12.2013;
- visto il Rendiconto Finanziario reso dal Tesoriere in data 24.01.2014 secondo la normativa prevista dal regolamento di Contabilità 5.02.1891 n. 99;
- vista la Legge Regionale n. 45/93;
- con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge:

D E L I B E R A

1. di approvare il Conto Consuntivo Finanziario ed Economico Patrimoniale per l'Esercizio 2013 nelle risultanze sopra illustrate e date qui per integralmente trascritte;
2. di dare atto che, a norma dell'art. 13 del Regolamento di Contabilità, l'Avanzo di Amministrazione accertato alla chiusura dell'esercizio 2013 è così formato:

Deficit di cassa al 31.12.2013	€ -	7.976.229,50
+ Residui Attivi al 31.12.2013	€	22.519.545,95
- Residui Passivi al 31.12.2013	€ -	<u>13.956.208,17</u>
Totale Avanzo di Amministrazione	€	587.108,28 =====

**ALTAVITA – ISTITUZIONI RIUNITE DI
ASSISTENZA – I.R.A.
PADOVA**

RIEPILOGO

SITUAZIONE FINANZIARIA

E

RENDICONTO PATRIMONIALE

ESERCIZIO 2013

RIASSUNTO DELL'ENTRATA

DESCRIZIONE	PREVISIONI		ASSESTAMENTO DEFINITIVO GEST. COMPETENZA	RISULTANZE DELL'ESERCIZIO	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO		CONSUNTIVO PER TITOLI
	VARIAZIONI				riscosse	da riscuotere	
	INIZIALI	in aumento					
Gestione Residui Attivi:							
Deficit di Cassa al 31.12.12	-7.392.297,30	-	7.392.297,30	7.392.297,30	-	7.392.297,30	-
Res. Attivi es. preced. Tit. 1° - 3° Residui attivi da eliminare	6.595.036,45		155.577,99	6.439.458,46	1.479.026,21	6.439.458,46	6.439.458,46
Res. Attivi es. preced. Tit. 2°	16.063.251,95			16.063.251,95	13.405.824,83	16.063.251,95	16.063.251,95
TOTALE	15.265.991,10	-	155.577,99	15.110.413,11	14.884.851,04	15.110.413,11	15.110.413,11
Gestione Competenza:							
Avanzo di Amministrazione applicato all'inizio dell'Esercizio	903.440,64	-		903.440,64	-	903.440,64	903.440,64
Titolo I° - Entrate Effettive	23.179.846,03	345.775,39	265.308,00	23.355.727,45	16.554.824,27	23.355.727,45	23.355.727,45
Totale Entrate Effettive	24.083.286,67	345.775,39	265.308,00	24.259.168,09	16.554.824,27	24.259.168,09	24.259.168,09
Titolo II° - Movimento Capitali	7.929.921,52	663.000,00	-	8.592.921,52	7.929.921,52	8.592.921,52	8.592.921,52
Titolo III° - Partite di Giro	12.619.000,00	-	-	6.050.029,66	5.879.237,93	6.050.029,66	6.050.029,66
Totale Gestione Competenza *	44.632.208,19	1.008.775,39	265.308,00	38.902.119,27	30.363.983,72	38.902.119,27	38.902.119,27
Riporto dalla Gestione Residui Attivi	15.265.991,10	-	155.577,99	15.110.413,11	14.884.851,04	15.110.413,11	15.110.413,11
TOTALE GENERALE DELL' ENTRATA	59.898.199,29	1.008.775,39	420.885,99	54.012.532,38	22.519.545,95	54.012.532,38	54.012.532,38

RIASSUNTO DELL' USCITA

DESCRIZIONE	PREVISIONI		ASSESTAMENTO DEFINITIVO GEST. COMPETENZA	RISULTANZE DELL'ESERCIZIO	SOMME IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO			
	INIZIALI	VARIAZIONI			pagate	da pagate	CONSUNTIVO PER TITOLI	
		in aumento						in diminuzione
Gestione Residui Passivi:								
Res. Passivi es. preced Tit. 1°-3° Residui Passivi da eliminare	5.128.003,72		34.743,68	5.093.260,04	1.597.572,03	3.495.688,01		
Res. Passivi es. preced Tit. 2°	8.879.411,13			8.879.411,13	8.019.360,00	860.051,13		
TOTALE	14.007.414,85	-	34.743,68	13.972.671,17	9.616.932,03	4.355.739,14		
Gestione Competenza:								
Titolo I° - Spese Effettive	24.041.046,03	559.467,90	436.759,87	23.906.361,11	21.284.801,20	2.621.559,91		
Totale Spese Effettive	24.041.046,03	559.467,90	436.759,87	23.906.361,11	21.284.801,20	2.621.559,91		
Titolo II° - Movimento Capitali	7.929.921,52	6.300.972,37	5.637.972,37	8.592.921,52	2.813.228,99	5.779.692,53		
Titolo III° - Partite di Giro	12.619.000,00	-	-	6.050.029,66	4.850.813,07	1.199.216,59		
Totale Gestione Competenza	44.589.967,55	6.860.440,27	6.074.732,24	38.549.312,29	28.948.843,26	9.600.469,03		
Ripporto dalla Gestione Residui Passivi	14.007.414,85	-	34.743,68	13.972.671,17	9.616.932,03	4.355.739,14		
TOTALE GENERALE DELL' USCITA	58.597.382,40	6.860.440,27	6.109.475,92	52.521.983,46	38.565.775,29	13.956.208,17		
						52.521.983,46		

GESTIONE DI COMPETENZA

DIFFERENZE TRA ASSESTAMENTO DEFINITIVO E RISULTANZE DELL'ESERCIZIO 2013

	MAGGIORI ENTRATE	MINORI ENTRATE	MAGGIORI USCITE	MINORI USCITE
<u>PARTE ENTRATA</u>				
TITOLO I° - Entrate Effettive	€ 144.422,14	€ 49.008,11		
TITOLO II° - Movimenti di Capitale				
TITOLO III° - Entrate per Partite di Giro	€ 14.811,16	€ 6.583.781,50		
<u>PARTE USCITA</u>				
TITOLO I° - Uscite Effettive			€ 54.236,12	€ 311.629,07
TITOLO II° - Movimenti di Capitale				
TITOLO III° - Uscite per Partite di Giro			€ 14.811,16	€ 6.583.781,50
<u>Totale</u>	€ 159.233,30	€ 6.632.789,61	€ 69.047,28	€ 6.895.410,57

RIEPILOGO:

MAGGIORI DISPONIBILITA'
(Maggiori Entrate + Minori Uscite) € 7.054.643,87

MINORI DISPONIBILITA'
(Maggiori Uscite + Minori Entrate) € 6.701.836,89

**Risultato Complessivo positivo
della Gestione I.R.A. 2013** € **352.806,98**

Residuo Avanzo di Amministrazione
accertato al 31/12/12 e non applicato all'Es. '13 € 355.135,61

Rettifica Residui Attivi Es. 2012 e retro (-) € 155.577,99
Rettifica Residui Passivi Es. 2012 e retro € 34.743,68

Avanzo di Amministrazione Accertato al 31/12/13 € **587.108,28**

DIFFERENZE FRA LE RISCOSSIONI E I PAGAMENTI

DEFICIT DI CASSA 1.01.2013	-€ 7.392.297,30
RISCOSSIONI	€ 37.981.843,09
PAGAMENTI	€ 38.565.775,29

DEFICIT DI CASSA **-€ 7.976.229,50**

RIASSUNTO DEFINITIVO DELIBERATO DALL'AMMINISTRAZIONE

Caricamento in denaro	€ 30.589.545,79
Scaricamento in carte contabili	€ 38.565.775,29

Deficit di Cassa alla chiusura dell'Esercizio 2013 **-€ 7.976.229,50**

Residui Attivi € 22.519.545,95

TOTALE **€ 14.543.316,45**

Residui Passivi € 13.956.208,17

RIMANENZA ATTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2013 **€ 587.108,28**

Padova, 17 giugno 2014

IL SEGRETARIO DIRETTORE GEN.LE
f.to Dott.ssa Sandra Nicoletto

IL PRESIDENTE
f.to Sen. Tino Bedin

**ALTAVITA – ISTITUZIONI RIUNITE DI
ASSISTENZA – I.R.A.
PADOVA**

RENDICONTO PATRIMONIALE

ESERCIZIO 2013

**ALTAVITA – ISTITUZIONI RIUNITE DI
ASSISTENZA – I.R.A.
PADOVA**

**VARIAZIONI
DELLO
STATO PATRIMONIALE
ESERCIZIO 2013**

N.	CATEGORIA	IMPORTO INIZIALE	VARIAZIONI IN + O IN -		IMPORTO	IMPORTO FINALE
			ATTIVITA'			
1	FONDI RUSTICI	19.069.566,14				
			Fondi rustici IRA	19.069.566,14		
			<p>A seguito dell'aggiornamento dei criteri per la redazione dello Stato Patrimoniale dell'Ente previsti dall'art. 22 dell'Allegato A) alla DGR 780 del 21.05.13 si riporta il valore dei fondi rustici che risulta dall'inventario dei beni immobili al 31.12.13</p> <p>A) Terreni agricoli B) Aree Edificabili C) Terreni di sedime</p>			822.471,18 9.815.613,00 9.163.516,79
			AUMENTI			
			Totale aumenti		732.034,83	
						19.801.600,97
2	SCORTE RURALI VIVE O MORTE	-				-
3	FABBRICATI	87.064.077,99	Riepilogo:			
			<p>A seguito dell'aggiornamento dei criteri per la redazione dello Stato Patrimoniale dell'Ente previsti dall'art. 22 dell'Allegato A) alla DGR 780 del 21.05.13 si riporta il valore dei fabbricati che risulta dall'inventario dei beni immobili al 31.12.13:</p> <p>A) Fabbricati attività caratteristica (strumentali) B) Fabbricati attività non caratteristica</p>			36.650.946,46 18.647.140,20
			DIMINUZIONI:			
			Totale diminuzioni		31.765.991,33	
			TOTALE			55.298.086,66
4	CENSI, LIVELLI, CANONI, LEGATI PERPETUI	-				-
5	TITOLI DEL DEBITO PUBBLICO	194.000,00				

N.	CATEGORIA	IMPORTO INIZIALE	VARIAZIONI IN + O IN -	IMPORTO	IMPORTO FINALE
			Il valore dei titoli del debito pubblico al 31.12.2013 valutati secondo quanto disposto dall'art. n. 2426 del c.c. è il seguente:		
			AUMENTO	10.102,36	
			TOTALE		204.102,36
6	ALTRI VALORI PUBBLICI ED INDUSTRIALI	-		-	-
7	CREDITI IPOTECARI E CHIROGRAFARI	-		-	-
8	OGGETTI D'ARTE E PREZIOSI	35.459,18		-	35.459,18
9	ALTRI OGGETTI MOBILI	1.739.716,19			
10	ATTIVITA' DIVERSE PATRIMONIALI	8.071.491,85	<p>Aggiornamento Valori di Inventario al 31.12.2013 di tutte le strutture residenziali e di servizio con applicazione dei criteri previsti dal Regolamento di contabilità n. 99 del 5.02.1891</p>	-217.762,68	1.521.953,51
			Valore della partecipata Salvagnini srl, per la quota del 99,60%, come da atti amministrativi approvati (D.C. n. 65/09)	4.682.721,97	
			Credito verso ex Soc. Ponte delle Torricelle ora Estcapital	3.388.701,80	
			Evidenza n. 2 licenze commerciali: Trattoria Bar Boccaccio	53,66	
			Caffè Novecento	14,42	
			Totale	8.071.491,85	
			DIMINUZIONI		
			Dismissione licenza comm.le Tratt. Boccaccio	53,66	8.071.438,19
11	TRASFORMAZ. PATRIMONIALE	7.929.921,52			
			AUMENTI: Dal Conto Finanziario - Parte I° - "Entrata" - Titolo II° - "Movimento di Capitali":	663.000,00	

N.	CATEGORIA	IMPORTO INIZIALE	VARIAZIONI IN + O IN -	IMPORTO	IMPORTO FINALE
			Totale Aumenti	663.000,00	
			DIMINUZIONI: Dal Conto Finanziario - Parte II° - "Uscita" - Titolo II° - "Movimento di Capitali":	3.118.580,18	
			Totale diminuzioni	3.118.580,18	
			TOTALE GENERALE FINALE		5.474.341,34

N.	CATEGORIA	IMPORTO INIZIALE	VARIAZIONI IN + O IN -	IMPORTO	IMPORTO FINALE
			PASSIVITA'		
1	DEBITI IPOTECARI E CHIROGRAFARI	-		-	-
2	CENSI, LIVELLI, CANONI E LEGATI PERPETUI	-		-	-
3	PENSIONI E VITALIZI	-		-	-
4	PASSIVITA' DIVERSE PATRIMONIALI	2.729.031,19			
			RIEPILOGO		
			Mutuo BIIS (ex OPI) quota capitale residua (V.N. iniziale di lire 7.000.000.000)	584.627,19	
			F.do svalutazione Salvagnini srl	2.144.404,00	
				2.729.031,19	
			AUMENTI:		
			DIMINUZIONI:		
			Corresponsione n. 2 rate mutuo BIIS (ex OPI) del v.n. di lire 7.000.000.000	287.431,77	
				287.431,77	
			Totale diminuzioni		2.441.599,42
			RIEPILOGO		
			Mutuo BIIS (ex OPI) quota capitale residua (v.n. iniziale di lire 7.000.000.000)	297.195,42	
			Fondo svalutazione Salvagnini srl	2.144.404,00	
				2.441.599,42	

**ALTAVITA – ISTITUZIONI RIUNITE DI
ASSISTENZA – I.R.A.
PADOVA**

STATO DEI CAPITALI

E

CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 2013

DESCRIZIONE	INIZIO ESERCIZIO		FINE ESERCIZIO		NOTE
	Somme Parziali	Somme totali	Somme parziali	Somme totali	
PARTE PRIMA - SITUAZIONE PATRIMONIALE					
TITOLO I° - PATRIMONIO EFFETTIVO					
A T T I V I					
1 - Fondi rustici	19.069.566,14		19.801.600,97		
2 - Scorte rurali vive o morte	0,00		0,00		
3 - Fabbricati	87.064.077,99		55.298.086,66		
4 - Censi, livelli, canoni e legati perpetui	0,00		0,00		
5 - Titoli del debito pubblico dello Stato	194.000,00		204.102,36		
6 - Altri valori pubblici o industriali	0,00		0,00		
7 - Crediti ipotecari e chirografari	0,00		0,00		
8 - Oggetti d'arte e oggetti preziosi	35.459,18		35.459,18		
9 - Altri oggetti mobili	1.739.716,19		1.521.953,51		
10 - Attività diverse patrimoniali	8.071.491,85		8.071.438,19		
11 - Capitali esistenti in cassa o in deposito per effetto di trasformazione al patrimonio	7.929.921,52	124.104.232,87	5.474.341,34	90.406.982,21	
P A S S I V I					
1 - Debiti ipotecari e chirografari	0,00		0,00		
2 - Censi, livelli, canoni e legati perpetui	0,00		0,00		
3 - Pensioni e vitalizi	0,00		0,00		
4 - Passività diverse patrimoniali	2.729.031,19	2.729.031,19	2.441.599,42	2.441.599,42	
Attivo netto patrimoniale		121.375.201,68		87.965.382,79	
TITOLO II° - COSE DI TERZI -					
A T T I V O					
Ricevimento di depositi a cauzione e custodia	0,00		0,00		
P A S S I V O					
Restituzione di depositi a cauzione e custodia	0,00		0,00		
Attivo netto patrimoniale come sopra		121.375.201,68		87.965.382,79	
PARTE SECONDA - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA					
A T T I V O					
1 - Rimanenza in cassa	22.658.288,40		22.519.545,95		
2 - Residui Attivi	7.392.297,30		7.976.229,50		
P A S S I V O					
1 - Deficienza di cassa	14.007.414,85		13.956.208,17		
2 - Residui Passivi					
AVANZO AMMINISTRATIVO		1.258.576,25		587.108,28	
Attività netta complessiva inizio esercizio 2012		122.633.777,93			
Diminuzione al prospetto Conto Economico		-34.081.286,86			
ATTIVITA' netta complessiva fine esercizio 2013		88.552.491,07		88.552.491,07	

DESCRIZIONE DEI TITOLI		PARZIALI	TOTALI
R E N D I T E			
Rendita di competenza (esclusi i residui degli esercizi precedenti)		23.355.727,45	
Sopravvenienze attive	-Maggiore accertamento residui attivi	-	
e insussistenze passive	- Aumento delle attività patrimoniali	-	
	- Minore accertamento residui passivi	34.743,68	
	- Aggiornam. Fondi rustici al 31.12.13	732.034,83	
	- Aggiornamento fabbricati al 31.12.13	-	
	- Diminuzione nelle passività patrimoniali	287.431,77	
	- Titoli del portafoglio - Aggiornamento	10.102,36	
	- Aggiornamento Valori Invent. Beni mobili al 31.12.13	-	
	- Aumento disponibilità Cat. XI	663.000,00	
			25.083.040,09
S P E S E			
Spese di competenza (esclusi i residui passivi degli anni precedenti)		23.906.361,11	
Sopravvenienze passive	- Minore accertamento nei residui attivi	155.577,99	
e insussist. attive	- Aggiornamento terreni al 31.12.13	-	
	- Aggiornamento fabbricati al 31.12.13	31.765.991,33	
	- Diminuzione nelle attività patrimoniali	-	
	- Aggiornamento valori d'Inventario al 31.12.13	217.762,68	
	- Vendita titoli in portafoglio (valore di carico)	-	
	- Aumento nelle passività patrimoniali	53,66	
	- Diminuzione disponibilità Cat. XI	3.118.580,18	
			59.164.326,95
Risultato Economico in aumento dello Stato del Capitali			- 34.081.286,86

Padova, 17 giugno 2014

IL SEGRETARIO DIRETTORE GEN.LE
(f.to Dott.ssa Sandra Nicoletto)

IL PRESIDENTE
(f.to Sen. Tino Bedin)

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2013

I sottoscritti Revisori,

- esaminato il Conto Finanziario 2013, reso dal Tesoriere il 24/1/2014 e vista l'abrogazione del Regolamento di contabilità di cui al R. D. n. 99/1891 e, di conseguenza, dell'esercizio suppletivo al 28/2/2014;
- esaminato il Conto Consuntivo, la Relazione tecnica del Segretario Direttore Generale e l'Inventario dei beni immobili al 31/12/2013, coincidente con il Piano di valorizzazione di cui all'art. 7 della DGRV 780/2013;
- esaminati i prospetti dei Residui Attivi e Passivi, la Situazione Finanziaria riepilogativa, il Conto Economico e lo Stato dei Capitali relativi all'Esercizio 2013;
- raffrontati i dati esposti nell'Inventario del patrimonio mobiliare e immobiliare con quelli indicati nello Stato dei Capitali;
- confermati i totali risultanti dal Conto Consuntivo 2013, dopo aver riscontrato che i dati del Consuntivo 2012 sono stati ivi riportati e che le riscossioni e i pagamenti rilevati dal Tesoriere sono conformi alle scritture contabili dell'Ente;
- vista la Relazione Morale sottoscritta dal Presidente e dal Direttore Generale;
- ricevuti tutti i chiarimenti necessari, in merito al contenuto dei documenti sopra indicati;
- visto il Bilancio di Previsione 2013, approvato con delibera n 16 del 19/03/2013;
- tenuto conto dei verbali redatti a seguito delle verifiche periodiche 2013 e 2014;
- visti gli artt. 20 e 21 della Legge sulle Opere Pie ed il Regolamento di Contabilità del 5.02.1891 n. 99 e tutte le altre disposizioni legislative e regolamentari correlate, in vigore fino al 31/12/2013, come disposto dall'art. 26 della DGRV 780/2013

espongono, in sintesi, le risultanze della gestione 2013.

La gestione di competenza al 31/12/2013 si chiude con un disavanzo di € 550.633,66; nel prospetto che segue si raffrontano i risultati dei Consuntivi 2011-2012-2013 evidenziando la compensazione del risultato positivo della gestione patrimoniale con il risultato negativo della gestione assistenziale.

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate patrimoniali	822.091,18	957.508,88	1.095.655,98
Uscite patrimoniali	399.029,91	446.920,82	602.238,23
	+423.061,27	+510.588,06	+493.417,75
Entrate assistenziali	21.648.320,02*	21.850.576,76	22.260.071,47
Uscite assistenziali	21.920.733,53*	22.614.003,20	23.304.122,88
	-272.413,51	-763.426,44	-1.044.051,41

* importi al netto della somma di € 1.351.732,78 corrispondente al recupero delle festività infrasettimanali 2001/2008

L'incremento del saldo negativo della gestione assistenziale 2012 rispetto al 2011 dipende sostanzialmente dalle spese organizzative e gestionali, per l'intero anno 2012, richieste del nuovo Centro Servizi di Selvazzano; l'incremento rilevato nel 2013 rispetto al 2012 dipende, in via principale, dall'aumento della dotazione organica, finanziata di 12 unità, dal potenziamento del servizio infermieristico e dalle spese conseguenti alla riorganizzazione della cucina ed alla veicolazione dei pasti (anche se solo per 1/12); il saldo 2013 risente, seppur in modo marginale, dei principi applicativi della nuova tecnica contabile.

Con riferimento al titolo 2° del Bilancio, la disponibilità finanziaria accertata si è ridotta di €

2.455.580,18, soprattutto in ragione dell'aggiornamento peritale del valore delle aree edificabili Parco Basso Isonzo e dei fabbricati siti in Piove di Sacco (- € 2.351.400,00).

Nell'esercizio 2013 l'Avanzo di amministrazione complessivo è pari ad € 587.108,28 ed è così composto:

Disavanzo di competenza 2013	€	- 550.633,66
Avanzo amm.ne accertato al 31.12.2012	€	1.258.576,25
Rettifica residui attivi pregressi	€	- 155.577,99
Rettifica residui passivi pregressi	€	34.743,68
Avanzo di amministrazione al 31.12.2013	€	587.108,28

L'Avanzo di amministrazione, applicato in sede di Previsione 2013, era pari ad € 861.200,00 ed è successivamente aumentato ad € 903.440,64 (delibera n. 92 dell'8/10/2013). L'avanzo accertato nel 2012, pari ad € 1.258.576,25, è stato utilizzato solo parzialmente e, pertanto, la differenza rimane disponibile.

L'importo dell'Avanzo su indicato coincide con quello determinato seguendo criteri finanziari e precisamente:

Fondo cassa iniziale	€ -	7.392.297,30
Riscossioni	€	37.981.843,09
Pagamenti	€ -	38.565.775,29
Fondo cassa finale	€ -	7.976.229,50
Residui attivi	€	22.519.545,95
Residui passivi	€ -	13.956.208,17
Avanzo di amministrazione al 31.12.2013	€	587.108,28

Con riferimento al documento di Bilancio intitolato allo Stato dei Capitali, l'Attivo netto patrimoniale al 31/12/2013 può essere così sintetizzato:

Attività	2012	2013
- Fondi rustici	€ 19.069.566,14	€ 19.801.600,97
- Fabbricati	€ 87.064.077,99	€ 55.298.086,66
- Titoli del debito pubblico	€ 194.000,00	€ 204.102,36
- Oggetti d'arte e preziosi	€ 35.459,18	€ 35.459,18
- Altri oggetti mobili	€ 1.739.716,19	€ 1.521.953,51
- Attività diverse patrimoniali	€ 8.071.491,85	€ 8.071.438,19
- Trasformazioni patrimoniali	€ 7.929.921,52	€ 5.474.341,34
	€ 124.104.232,87	€ 90.406.982,21
Passività	€ - 2.729.031,19	€ - 2.441.599,42
Netto Patrimoniale	€ 121.375.201,68	€ 87.965.382,79

La variazione in aumento di € 732.034,83 dei Fondi rustici e la variazione in diminuzione di € 31.765.991,33 rilevata nei Fabbricati derivano dall'adozione dei criteri di valutazione di cui all'art.

22 della DGRV 780/2013; infatti, si è ritenuto opportuno, in sede di redazione degli atti di programmazione previsti dalla nuova normativa, procedere alla valorizzazione dei beni immobili con i nuovi criteri, facendo così coincidere l'Inventario del patrimonio immobiliare con il Piano previsto dall'art. 7 della DGRV citata.

I Titoli sono stati valutati con riferimento al valore di mercato al 31/12/2013 anziché al valore nominale, mentre il valore dei beni mobili, aggiornato, al 31/12/2013 è stato determinato mantenendo i criteri previsti dal Regolamento di contabilità n. 99/1891. Infatti, l'inventario straordinario dei beni mobili è nella fase conclusiva, in applicazione di quanto indicato nella Relazione del Segretario Direttore Gen.le redatta a norma dell'art. 8 della DGRV 780/2013.

Il decremento delle passività per € 287.431,77 corrisponde al pagamento delle due rate del mutuo BIIS contratto il 29/10/1999.

Conclusioni – La Gestione economica e finanziaria dell'anno 2013 ha risentito notevolmente della tensione finanziaria prodotta dalla crisi del mercato immobiliare rendendo ancora inattuabile il programma delle trasformazioni patrimoniali.

Inoltre, è da ricordare che il servizio di assistenza dell'Ente viene rivolto ad ospiti in condizioni di non autosufficienza sempre più complesse. Di conseguenza, il mantenimento della qualità dei servizi richiede una intensità di lavoro qualificato sempre più alta; facendo riscontrare un progressivo aumento del costo del personale per giornata-presenza.

La sottostante tabella mette in rapporto l'ammontare delle retribuzioni ed oneri con il numero presenze annuo degli ospiti delle residenze:

	2010	2011	2012	2013
Costo personale	15.501.358,31	15.705.317,18	16.010.122,82	16.435.349,83
Presenze ospiti	202.272,00	201.918,00	204.826,00	207.927,00
Incidenza	76,64	77,78	78,16	79,04

Sulla tendenza, costantemente in aumento, del costo del personale influisce anche l'aumento della richiesta di sostituzioni, dovuto al personale dichiarato non idoneo alle mansioni.

Infine, è opportuno ricordare che nella legge di stabilità 27/12/2013 n. 147 al comma 453 è confermato il blocco del rinnovo della contrattazione collettiva sino alla fine del 2014; il beneficio finanziario per l'Ente, è stimato in circa 500.000 Euro all'anno e, naturalmente, occorre tenere ben presente la natura temporanea del provvedimento di cui sopra.

In conclusione, il Collegio dei revisori attesta che i dati e gli importi indicati nei documenti predisposti per la chiusura dell'esercizio 2013, corrispondono alle risultanze della contabilità, tenuta nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti in vigore.

Pertanto, si esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 2013.

La riunione si chiude alle ore 19.30.

Il Collegio dei revisori

f.to dott. Tiziana VITACCHIO

f.to rag. Maurizio FABRIS

f.to dott. Riccardo FRANCO

Protocollo n° 3210

D.C. n. 54 del 24.06.2014

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

BEDIN

I CONSIGLIERI

**BELLON
CIARDULLO
LEBAN
NORBIATO
ROSSATELLI
ZOPPELLO**

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE
NICOLETTO SANDRA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo dell'Istituto il giorno 30 GIU. 2014 rimanendovi per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124 del Decreto Leg.vo 18.8.2000, n. 267, e cioè a tutto il 15 LUG. 2014

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE

f.to Nicoletto
.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA**, ai sensi dell'art. 134 del Decreto Leg.vo n. 267/2000, 3° comma, il giorno 10 LUG. 2014 (10 gg. dalla pubblicazione)

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE

f.to Nicoletto
.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA**, ai sensi dell'art. 134 del Decreto Leg.vo n. 267/2000, 4° comma, il giorno

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Data

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE
.....